

VERBALE N. 2**RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 19 GIUGNO 2018**

Il giorno 19 giugno 2018 alle ore 15,30 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 10647 del 6.6.2018.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Barbieri Carla | - Consigliere |
| - Boschetti Marialisa | - “ |
| - Calvi Davide | - “ |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “ |
| - Del Giudice Fabio | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Giannelli Fabrizio | - “ |
| - Grecchi Gianmario | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Merlino Giovanni | - “ |
| - Palonta Maria Cristina | - “ |
| - Perversi Renato | - “ |
| - Scarano Renato | - “ |
| - Vullo Lucia | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti giustificati i Signori: Affini Mattia, Bianco Giuseppe Fabio, Boneschi Federica, Caracciolo Francesco, Coccino Loredana, Ferrara Daniela, Gallonetto Roberto, Maga Elena Rita, Moretti Antonella, Papini Paolo, Righini Alberto, Roncalli Giovanni e Spadini Mario (Consiglieri).



Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 10647 del 6.6.2018, prima di dare inizio alla lettura dell'ordine del giorno, in considerazione degli impegni improrogabili di alcuni Consiglieri propone – richiamato l'art. 14 comma 3 del Regolamento della Consiglio Camerale - di procedere alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno provvisorio “Approvazione aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio per l'esercizio 2018 ai sensi del DPR 254/2005”, provvedendo successivamente alle comunicazioni di interesse del Consiglio.

Il Consiglio unanime, esprime parere favorevole.

Indi il Presidente procede come sopra indicato.



DELIB. N. 4	TITOLO	APPROVAZIONE	AGGIORNAMENTO	DEL
		PREVENTIVO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEL D.P.R. 254/2005		

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 19.6.2018

Bosi Franco	Presidente	Presente	presenti: 15 votanti 15 favorevoli: 15 contrari: = astenuti: =
Affini Mattia	Consigliere	Assente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Assente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	
Calvi Davide	Consigliere	Presente	
Caracciolo Francesco	Consigliere	Assente	
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Assente	
Ferretti Pietro	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Presente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Presente	
Moretti Antonella	Consigliere	Assente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Papini Paolo	Consigliere	Assente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Assente	
Roncalli Giovanni	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Presente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Consiglio Camerale

richiamato il D.P.R. n. 254/2005 che ha approvato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 12, che prevede entro il 31 luglio l'aggiornamento dei documenti contabili sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e dei riscontri relativi alla gestione contabile dei primi mesi dell'esercizio in corso;

richiamato altresì il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011;

preso atto che il Bilancio d'esercizio 2017 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 3 del 25.5.2018 – evidenzia un disavanzo economico di € 105.771,21 con il conseguente decremento ed un patrimonio netto a € 29.220.981,56;

richiamati il Preventivo Economico 2018 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 19.12.2017 - e il Budget Direzionale 2018, approvato con determinazione n. 17 del 28.12.2017 adottata d'urgenza dal Presidente e ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 4 del 30.1.2018;

rilevato che ad oggi non sono stati disposti aggiornamenti del suddetto Budget;

richiamata la deliberazione n. 44 del 4.6.2018, con cui la Giunta propone al Consiglio Camerale l'aggiornamento del suddetto Preventivo, ai sensi dei già citati art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27.3.2013;

richiamata la deliberazione Consiglio Camerale n. 3 del 3.4.2017, che ha approvato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2017-2019 con lo scopo di finanziare le progettualità "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni" e "Turismo e attrattività", riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali, come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.5.2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.6.2017;

evidenziato che - ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 – una quota di proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2017, per € 411.497,99, è stata rinviata alla competenza 2018 mediante risconto passivo registrato al 31.12.2017 e rilevato che tale quota corrisponde all'entità degli oneri necessari per la conclusione dell'annualità 2017 dei suddetti progetti reiscritti alla voce "Interventi Economici" dell'esercizio in esame;



rilevato che le variazioni del Preventivo derivanti dal risconto dei proventi per diritto annuale 2017 sono state effettuate seguendo le indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0241848 del 22.6.2017;

vista la “Relazione illustrativa alla proposta di aggiornamento del Preventivo per l’esercizio 2018” in cui sono evidenziate le variazioni di proventi e di oneri proposte dalla Giunta e preso atto che il disavanzo economico previsto a chiusura dell’esercizio diminuisce, conseguentemente, da € 4.330.300 a € 4.090.802;

udita la relazione dei Revisori dei Conti che esprime parere favorevole all’approvazione dell’aggiornamento del Preventivo 2018 come proposto dalla Giunta Camerale;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l’aggiornamento del Preventivo per l’esercizio 2018 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013, come da allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. “A”-“B”-“C”-“D”-“E”).

=====

Al termine della trattazione del provvedimento n. 4, alle ore 16,00, il Consigliere Pietro Ferretti lascia la riunione. Il Presidente, constatata quindi la mancanza del numero legale degli intervenuti, prima di togliere la seduta dà alcune comunicazioni di interesse del Consiglio.

- 1) Ricorso avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219” - Aggiornamenti in merito

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 1 del 25.5.2018 sull’argomento, riferisce che il 4 giugno u.s. si è tenuta una riunione di Giunta nell’ambito della quale, tra l’altro, è stata esaminata la questione relativa all’ordinanza del TAR del Lazio numero di registro 2960/2018 del 16.5.2018 - con cui è stata respinta l’istanza cautelare proposta nel giudizio promosso contro il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219” - al fine di definire le decisioni da assumere in proposito.

Dopo un ampio e approfondito confronto svoltosi nel corso della seduta si è consolidata la convinzione – che aveva peraltro già supportato la decisione del ricorso promosso avverso il Decreto suddetto - dell’illegittimità degli atti impugnati laddove individuano la sede legale del nuovo ente accorpato a Mantova, configurandosi un’oggettiva violazione dei criteri prefissati per l’individuazione delle sedi legali delle nuove Camere accorpate e contraddittorietà rispetto ad essi per difetto di motivazione e per carenza di istruttoria. A tali ragioni di diritto che fondano il “fumus boni iuris”, si aggiunge anche la persistenza dell’attualità del pregiudizio che il trasferimento della sede legale a Mantova arrecherebbe alla Camera di Pavia e, dunque, il “periculum in mora”, non preso in considerazione dal Giudice di primo grado.

Per tali motivazioni, ritenuta la sussistenza dei presupposti per procedere avverso l’ordinanza in questione la Giunta, con provvedimento n. 43, ha pertanto deliberato di proporre appello innanzi al Consiglio di Stato.



Sempre in tema di ricorsi il Presidente ricorda che anche Regione Lombardia – ritenuta l’illegittimità del nuovo decreto con cui il Ministro ha di fatto perfezionato l’iter di riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale senza “riaprire” il confronto con le Regioni in merito a quanto ivi stabilito ai fini della rideterminazione delle circoscrizioni territoriali e, conseguentemente, senza la prevista intesa sancita dalla sentenza della Corte Costituzionale 13 dicembre 2017, n. 261 – ha presentato ricorso con istanza di sospensiva al TAR del Lazio.

Su quest’ultima si è espresso il suddetto Tribunale in camera di consiglio, con ordinanza numero di registro 3613/2018 del 13 giugno u.s., respingendo la domanda cautelare in quanto, al primo esame consentito nella fase cautelare, il ricorso non si presenta assistito da apprezzabili profili di “fumus boni iuris” avuto riguardo alle puntuali deduzioni della parti intime e all’indirizzo espresso dalla sezione su questioni analoghe. Similmente il TAR ha anche rigettato, nella medesima sede, l’istanza proposta dalla Camera di Commercio di Pordenone.

Il Presidente prosegue ricordando i contatti a suo tempo avviati con i Presidenti Auricchio e Zanetti per verificare la disponibilità ad aprire un tavolo di trattative per intraprendere un processo costituente ampiamente condiviso e basato sul mutuo riconoscimento della pari dignità delle tre diverse province che costituiranno la nuova Camera e gli incontri, tenutisi a tal fine, il 17 novembre 2017 e il 30 marzo scorso a Cremona.

A tal proposito il Presidente informa che il Presidente Zanetti, indipendentemente dagli esiti delle vicende amministrative che riguardano l’accorpamento delle Camere di Cremona, Mantova e Pavia, ha invitato i Presidenti delle altre due consorelle ad una riflessione in merito alla opportunità di riprendere un confronto proficuo tra amministratori per definire un programma di mandato per la futura Camera, basato su linee di indirizzo condivise, rendendosi a tal fine disponibile, con la propria Giunta, ad uno o più incontri.

Sia il Presidente sia il Presidente Auricchio hanno accolto favorevolmente la proposta: seguirà quindi, a breve, un primo incontro a cui probabilmente presenzieranno anche i componenti di Giunta dei tre Enti.

Il Consiglio prende atto.



2) Rinnovo degli organi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio per il triennio 2018/2021 – Elezione del Presidente

Il Presidente riferisce che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 3603/2018, Unioncamere ha comunicato la scadenza, il prossimo 22 giugno, del mandato triennale dei propri organi e dato contestuale formale avvio, a norma dello Statuto e del Regolamento elettorale, alle procedure per il loro rinnovo, a partire dalla carica di Presidente.

Secondo quanto previsto dalle suddette procedure i candidati alla presidenza avrebbero dovuto inviare all'Unioncamere la loro candidatura, accompagnata dal programma di attività e dall'elenco delle dichiarazioni di sostegno (almeno 19), entro e non oltre il 23 aprile scorso. In assenza di candidature, il Comitato esecutivo della stessa Unione ha modificato il Regolamento di funzionamento degli organi nella parte in cui disciplina la procedura di elezione del Presidente variando il termine di presentazione delle candidature e delle dichiarazioni di sostegno che, secondo quanto stabilito, risultava quindi posticipato al 21 maggio 2018.

Il Presidente conclude informando che non sono state presentate candidature entro il termine suddetto e che, ad oggi, la situazione rimane invariata nonostante sia stata convocata per il giorno 4 luglio p.v. l'Assemblea dei Presidenti, al cui ordine del giorno è prevista l'elezione del Presidente di Unioncamere.

Il Consiglio prende atto.

4) Rinnovo convenzione con la Camera di Commercio di Matera per l'esercizio comune dell'Ufficio di Segreteria Generale

Il Presidente riferisce che la Giunta Camerale, con provvedimento n. 51 del 4 giugno u.s., ha deliberato il rinnovo della convenzione con la Camera di Commercio di Matera per la proroga dell'esercizio comune dell'ufficio di Segreteria Generale attraverso il proprio Segretario Generale Dott. Luigi Boldrin.

Tale convenzione – successivamente modificata, con determinazione n. 9 del 22.6.2018 adottata d'urgenza dal Presidente, a seguito di accordi con il Presidente e la Giunta materana con cui si è stabilito di garantire una presenza egualitaria del Dott. Boldrin sia a Pavia che a Matera pari al 50% per ogni Camera - avrà decorrenza dal 1° luglio 2018 e



decadrà automaticamente quando saranno istituite, mediante insediamento dei relativi Consigli, la Camera di Commercio di Basilicata e/o la Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia.

Il Consiglio prende atto.



Alle ore 16,15 il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)